



Ministero dell' Istruzione, dell' Università e della Ricerca

ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE "A. BUSINCO"

LICEO SCIENTIFICO - LICEO LINGUISTICO - ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE
ISTITUTO PROFESSIONALE INDUSTRIA E ARTIGIANATO

Via Businco, 31 - 08044 J E R Z U

TEL. 0782 70255 FAX 0782 71007

E Mail: NUIS006008@ISTRUZIONE.IT PEC: NUIS006008@PEC.ISTRUZIONE.IT

Sito istituzionale: <http://www.istitutobusinco.gov.it>

Codice Fiscale: 91005640916 – Codice IPA istsc_nuis006008 – Codice Univoco Ufficio UFQC62

ANNO SCOLASTICO 2017/2018

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

CLASSE V A

LICEO LINGUISTICO

INDICE

1	Caratteristiche e finalità dell'indirizzo	pag. 3
2	Risultati di apprendimento del Liceo Linguistico	pag. 3
3	Quadro orario	pag. 7
4	Elenco dei docenti del triennio	pag. 8
5	Composizione del Consiglio di classe	pag. 9
6	Prospetto della classe VA	pag. 10
7	Profilo della classe	pag. 10
8	Finalità formative del C.d.C.	pag. 11
9	Obiettivi raggiunti	pag. 11
10	Preparazione alle prove dell'Esame di Stato	pag. 12
11	Attività curricolari ed extracurricolari	pag. 13
12	Tempi, metodi, spazi, strumenti	pag. 13
13	Valutazione	pag. 15
14	Credito	pag. 18
	Allegati	
1	Testi delle simulazioni	
2	Griglie di valutazione (1^ prova, 2^ prova e 3^ prova)	
3	Programmi svolti	
4	Alternanza scuola - lavoro	

1. CARATTERISTICHE E FINALITÀ DELL'INDIRIZZO

Il percorso del Liceo Linguistico si pone come obiettivo la formazione umana e culturale dei giovani chiamati a essere i cittadini di domani, europei e del mondo, affinché attraverso la conoscenza e la comprensione delle diverse lingue e culture straniere possano sviluppare una profonda e consapevole capacità di comunicare, aperta e priva di pregiudizi, nell'ottica di una crescita dei valori comuni e di una condivisione dei progressi in tutti i campi del sapere.

Sulla base di tale principio e a partire dalle indicazioni nazionali relative al profilo culturale, educativo e professionale del Liceo Linguistico, questo indirizzo persegue le seguenti finalità:

- educare all'accettazione e al rispetto dell'altro e del diverso da sé
- fornire agli studenti un'ampia formazione culturale di carattere umanistico e un'adeguata formazione di carattere scientifico;
- fornire competenze linguistiche certificabili, indispensabili per entrare in contatto con le altre culture e poi nel mondo del lavoro;
- sviluppare potenzialità, abilità, versatilità per indirizzare verso un'autonomia di giudizio e di autoformazione continua.

2. RISULTATI DI APPRENDIMENTO DEL LICEO LINGUISTICO

Al termine del percorso di studio, è previsto il raggiungimento degli obiettivi educativi comuni alla formazione liceale:

a. Area metodologica

- Aver acquisito un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali e di continuare in modo efficace i successivi studi superiori, naturale prosecuzione dei percorsi liceali, e di potersi aggiornare lungo l'intero arco della propria vita.
- Essere consapevoli della diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari ed essere in grado di valutare i criteri di affidabilità dei risultati in essi raggiunti.
- Saper compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline.

b. Area logico-argomentativa

- Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui.

- Acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni.
- Essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione.

c. Area linguistica e comunicativa

- Padroneggiare pienamente la lingua italiana e in particolare:
 - dominare la scrittura in tutti i suoi aspetti, da quelli elementari (ortografia e morfologia) a quelli più avanzati (sintassi complessa, precisione e ricchezza del lessico, anche letterario e specialistico), modulando tali competenze a seconda dei diversi contesti e scopi comunicativi;
 - saper leggere e comprendere testi complessi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale;
 - curare l'esposizione orale e saperla adeguare ai diversi contesti.
- Aver acquisito, in una lingua straniera moderna, strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento.
- Saper riconoscere i molteplici rapporti e stabilire raffronti tra la lingua italiana e altre lingue moderne e antiche.
- Saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare.

d. Area storico umanistica

- Conoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Italia e all'Europa, e comprendere i diritti e i doveri che caratterizzano l'essere cittadini.
- Conoscere, con riferimento agli avvenimenti, ai contesti geografici e ai personaggi più importanti, la storia d'Italia inserita nel contesto europeo e internazionale, dall'antichità sino ai giorni nostri.

- Utilizzare metodi (prospettiva spaziale, relazioni uomo-ambiente, sintesi regionale), concetti (territorio, regione, localizzazione, scala, diffusione spaziale, mobilità, relazione, senso del luogo...) e strumenti (carte geografiche, sistemi informativi geografici, immagini, dati statistici, fonti soggettive) della geografia per la lettura dei processi storici e per l'analisi della società contemporanea.
- Conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significativi e acquisire gli strumenti necessari per confrontarli con altre tradizioni e culture.
- Essere consapevoli del significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano, della sua importanza come fondamentale risorsa economica, della necessità di preservarlo attraverso gli strumenti della tutela e della conservazione.
- Collocare il pensiero scientifico, la storia delle sue scoperte e lo sviluppo delle invenzioni tecnologiche nell'ambito più vasto della storia delle idee.
- Saper fruire delle espressioni creative delle arti e dei mezzi espressivi, compresi lo spettacolo, la musica, le arti visive.
- Conoscere gli elementi essenziali e distintivi della cultura e della civiltà dei paesi di cui si studiano le lingue.

e. Area scientifica, matematica e tecnologica

- Comprendere il linguaggio formale specifico della matematica, saper utilizzare le procedure tipiche del pensiero matematico, conoscere i contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione matematica della realtà.
- Possedere i contenuti fondamentali delle scienze fisiche e delle scienze naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia), padroneggiandone le procedure e i metodi di indagine propri, anche per potersi orientare nel campo delle scienze applicate.
- Essere in grado di utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento; comprendere la valenza metodologica

dell'informatica nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi.

A tali risultati di apprendimento si aggiungono quelli specifici del Liceo Linguistico:

- competenza comunicativa in 3 lingue straniere moderne in contesti sociali e professionali diversi (almeno livello B2 per la lingua 1- inglese – e almeno livello B1 per la lingua 2 e 3 – francese e spagnolo);
- conoscenza dei sistemi linguistici e culturali dei paesi di cui si è studiata la lingua, attraverso l'analisi di opere letterarie, estetiche, visive e cinematografiche significative e attraverso lo studio delle linee fondamentali della loro storia e delle loro tradizioni;
- capacità di affrontare in lingua diversa dall'italiano specifici contenuti disciplinari (CLIL);
- capacità di analisi, contestualizzazione e interpretazione di testi complessi, anche effettuando collegamenti interdisciplinari;
- capacità di comprendere, interpretare e comparare i diversi ambiti del sapere, anche in relazione alle differenti aree culturali;
- capacità di confrontarsi in maniera aperta e costruttiva con la cultura di altri popoli, avvalendosi di esperienze di contatto e di scambio.

3. QUADRO ORARIO

Materie	I	II	III	IV	V
Religione o mat. alternativa	1	1	1	1	1
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua latina	2	2	-	-	-
Lingua e cultura straniera 1*	4	4	3	3	3
Lingua e cultura straniera 2*	3	3	4	4	4
Lingua e cultura straniera 3*	3	3	4	4	4
Storia e geografia	3	3	-	-	-
Storia	-	-	2	2	2
Filosofia	-	-	2	2	2
Matematica**	3	3	2	2	2
Scienze Naturali***	2	2	2	2	2
Fisica	-	-	2	2	2
Storia dell'Arte	-	-	2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Tot. ore settimanali	27	27	30	30	30

* Sono comprese 33 h. annuali di conversazione con docente di madrelingua

** con Informatica al primo biennio

*** Biologia, Chimica, Scienze della terra

4. ELENCO DOCENTI DEL TRIENNIO

MATERIA	DOCENTI		
	a. s. 2015/2016 Classe III	a. s. 2016/2017 Classe IV	a. s. 2017/2018 Classe V
Religione	Pili	Pili	Pili
Italiano	Sirigu	Sirigu	Sirigu
Inglese	Bianco	Bianco	Bianco
Francese	Pisanu	Pisanu	Pisanu
Spagnolo	Riccio	Riccio	Riccio
Storia	Cuccu	Masu	Puggioni
Filosofia	Cuccu	Masu	Puggioni
Matematica	Puddu S.	Lai A.	Lai A.
Fisica	Lai A.	Lai A.	Lai A.
Scienze	Loi A.	Loi A.	Loi A.
Arte	Barrui	Corgiolu	Barrui
Scienze Motorie	Melis	Melis	Serra
Conversazione Inglese	Fancello	Seal	Seal
Conversazione Francese	Loi A.	Loi A.	Carruana
Conversazione Spagnolo	Luna	Luna	Luna

Negli ultimi tre anni il corpo docente ha subito un forte *turn over*; le discipline interessate sono state: Storia e Filosofia. Il ricambio ha talvolta reso problematico il riallineamento delle conoscenze.

5 .COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Il Consiglio di Classe della V A è così composto

Prof. Ignazio Podda	Dirigente Scolastico
Prof. Piergiorgio Pili	Religione
Prof.ssa Luisella Sirigu	Italiano
Prof.ssa Rita Pisanu	Lingua e Cultura Francese
Prof.ssa Silvana Carruana	Conversazione Francese
Prof. Alessandro Bianco	Lingua e Cultura Inglese
Prof.ssa Helen Seal	Conversazione Inglese
Prof.ssa Francesca Maria Riccio	Lingua e Cultura Spagnola
Prof.ssa Patricia L. Luna Caycho	Conversazione Spagnolo
Prof. Giovanni Antonio Puggioni	Storia e Filosofia
Prof.ssa Amalia Lai	Matematica e Fisica
Prof.ssa Anna Loi	Scienze
Prof.ssa Serenella Barrui	Arte
Prof. Paolo Serra	Scienze Motorie
Anna Serrau	Rappresentante degli studenti
Enrico Tegas	Rappresentante degli studenti
Prof.ssa Francesca Maria Riccio	Coordinatore

6. PROSPETTO DELLA CLASSE V A

	COGNOME	NOME	DATA NASCITA	LUOGO NASCITA	COMUNE DI RESIDENZA
1	Contu	Sara	10/04/1999	Lanusei (OG)	Tertenia
2	Dessì	Alessia	25/03/2000	Lanusei (OG)	Ussassai
3	Lai	Emanuele	19/05/1998	Lanusei (OG)	Osini
4	Mura	Ester	08/02/1999	Muravera (CA)	Jerzu
5	Prasciolu	Sara	02/02/2000	Lanusei (OG)	Perdasdefogu
6	Serrau	Anna	02/02/1998	Tula (Russia)	Jerzu
7	Tegas	Enrico	27/06/1999	Lanusei (OG)	Cardedu

7. PROFILO DELLA CLASSE

La classe V A è composta da 7 studenti, 5 ragazze e 2 ragazzi. Due studentesse sono di Jerzu, il restante gruppo è pendolare.

Nella classe V A è presente un alunno gambiano, inserito all'interno del gruppo classe in un programma di inclusione. Il suddetto alunno frequenta, per la maggior parte delle ore, il corso organizzato dal CPIA per l'ottenimento del diploma del I ciclo di istruzione, che si tiene in un'aula all'interno del nostro Istituto. Il clima all'interno della classe è decisamente positivo, anche con riferimento all'inclusività. Non sono mai emersi problemi di carattere disciplinare e il rapporto discente-docente si è sempre basato sul rispetto reciproco.

L'impegno nello studio per la gran parte dei discenti è stato costante, così come la partecipazione all'attività didattica. Per quanto concerne conoscenze, competenze e capacità si può dire che la classe 5A risulta così articolata:

- una parte degli studenti ha evidenziato grande interesse per lo studio e, grazie ad un impegno costante, ha ottenuto buoni/ottimi risultati;
- un gruppo di studenti, comunque motivato e partecipe, ha raggiunto risultati complessivamente sufficienti o discreti.

Nel complesso il Consiglio di Classe esprime un giudizio positivo in merito alle competenze acquisite dagli studenti nell'arco del triennio.

Dalle relazioni dei singoli docenti risulta che la classe, nel suo complesso, ha raggiunto gli obiettivi previsti nel profilo di uscita.

8. FINALITÀ FORMATIVE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Il Consiglio di Classe si propone di offrire agli studenti attività e obiettivi educativi atti a soddisfare le loro esigenze culturali e formative e tali da garantire uno sviluppo equilibrato, indipendentemente da sesso, razza, religione, opinioni politiche, condizioni psicofisiche e socioeconomiche, entro i limiti derivanti dalla reale disponibilità delle strutture e dei finanziamenti.

Sue finalità, perciò, sono suscitare negli studenti il desiderio di apprendere e di sapere, far emergere e potenziare le loro capacità, abituarli progressivamente all'uso critico delle loro facoltà di giudizio e garantire una formazione culturale solida in vista del proseguimento degli studi universitari.

Nella convinzione che l'azione educativa della scuola investa la globalità del processo formativo, il Consiglio di Classe ha fatto propri come obiettivi educativi generali: l'educazione al rispetto delle leggi, alla cittadinanza e alla inclusione, abituando a una collaborazione fattiva, al rispetto reciproco, al dialogo costruttivo, basi essenziali per un'educazione al senso di responsabilità e alla convivenza civile.

9. OBIETTIVI RAGGIUNTI

Il percorso della classe è stato caratterizzato dal progressivo superamento di talune carenze nei prerequisiti di accesso alla scuola secondaria di II grado. Gli studenti ripetenti o provenienti da altro corso di studi si sono sforzati di colmare un gap oggettivo, aiutati anche dal supporto dei compagni e dall'azione coordinata del Consiglio di Classe. Pur in un quadro eterogeneo, dove non sono mancate discontinuità anche parziali, gli obiettivi raggiunti sono complessivamente in linea con quanto previsto dalle Indicazioni Nazionali.

Per quanto concerne il CLIL, in assenza di docente DNL con specifico titolo, gli studenti hanno affrontato alcuni contenuti delle discipline Storia e Scienze Motorie in collaborazione con i docenti rispettivamente di lingua spagnola e francese.

Per ulteriori specifiche si rimanda ai programmi e alle relazioni finali dei singoli docenti.

10. PREPARAZIONE ALLE PROVE SCRITTE DELL'ESAME DI STATO

In considerazione delle normative relative alla prima prova dell' Esame di Stato, le verifiche scritte di Italiano sono sempre state formulate in modo da consentire agli alunni di poter affrontare tutte le tipologie: **per la tipologia A** i testi da analizzare sono stati generalmente di tipo letterario; **per la tipologia B** è stata proposta la stesura di saggi brevi o di articoli di giornale nei quattro ambiti previsti; **per le tipologie C-D** sono stati assegnati argomenti di carattere storico-sociale. La simulazione della prima prova è avvenuta in data 13 aprile 2018 e si è svolta nell'arco dell'intera mattinata (5 ore).

Anche per quel che concerne la seconda prova di Lingua Straniera, sono stati proposti i testi predisposti dal Ministero della Pubblica Istruzione negli anni passati per la Lingua Inglese. Il Consiglio di Classe ha organizzato per il 14 marzo e il 05 maggio 2018 due simulazioni della suddetta prova da svolgersi nell'arco dell'intera mattinata.

Per quanto riguarda la terza prova, il Consiglio di Classe ha deciso di privilegiare i quesiti a risposta breve (tipologia B), poiché ritenuti più idonei alla verifica delle competenze, conoscenze e capacità degli studenti. Le simulazioni si sono svolte come da tabella di seguito riportata:

DATA	DURATA	DISCIPLINE COINVOLTE	QUESITI ASSEGNATI PER DISCIPLINA
Lunedì 05/03/2018	Dalle 8.30 alle 11.00	Francese, Spagnolo, Scienze e Filosofia	3
Martedì 10/04/2018	Dalle 8.30 alle 11.00	Francese, Spagnolo, Scienze e Storia	3

La durata prevista è stata di 150 minuti, tempo che si è dimostrato perfettamente congruo.

Le prove sono a disposizione della Commissione Esaminatrice.

11. ATTIVITÀ CURRICOLARI ED EXTRACURRICOLARI

Attività di orientamento: la classe ha partecipato all' Open Day presso l'Università di Cagliari, Sardinian Job presso la fiera di Cagliari, agli incontri in sede organizzati dall'Università di Oristano e dallo IED di Cagliari.

Viaggio di istruzione: Barcellona nel progetto di alternanza scuola-lavoro

Certificazioni: 2 studenti della V A hanno conseguito la certificazione internazionale DELE B1, 4 studenti il DELE B2 e una studentessa il DELE C1 di lingua spagnola; una studentessa ha conseguito la certificazione C1 di lingua Inglese, due alunni sosterranno l'esame per il livello B2 nel mese di giugno.

Progetti:

Partecipazione attiva alla preparazione della *Giornata delle lingue e delle culture* tenutasi il 16 dicembre 2017 presso il nostro Istituto.

Due studenti hanno frequentato il "Laboratorio di fotografia sperimentale" nell'ambito del progetto "Tutti a Iscol@" linea B1.

12. TEMPI, METODI, SPAZI E STRUMENTI

TEMPI DELLA DIDATTICA

Si riportano in tabella un quadro riassuntivo dei tempi della didattica delle singole discipline in termini di ore previste, ore effettivamente effettuate al 15 Maggio e previsione delle ore residue

DISCIPLINE	ORE PREVISTE	ORE SVOLTE AL 15/5	ORE RESIDUE
Italiano	132	104	11
Inglese	99	66	11
Francese	132	115	14
Spagnolo	132	97	15
Matematica	66	50	7
Fisica	66	48	7
Scienze	66	60	7
Storia	66	40	7
Filosofia	66	48	6
Arte	66	32	5
Scienze Motorie	66	48	8
Religione	33	20	3

METODI DELLA DIDATTICA

Lezione frontale

Lezione dialogata

Percorsi individualizzati

Presentazioni

Problem solving

SPAZI DELLA DIDATTICA

Aula

Laboratorio linguistico

Laboratorio multimediale

Laboratorio di scienze

Laboratorio di fisica

Biblioteca

Palestra

STRUMENTI DELLA DIDATTICA

Libri di testo

LIM

Fotocopie

Supporti multimediali

Internet

Strumentazione scientifica

13. VALUTAZIONE

La valutazione formativa continua ha avuto come scopo quello di monitorare l'andamento dell'attività didattica *in itinere* onde poter eventualmente apportare i necessari correttivi per garantire un miglior riscontro possibile in sede di valutazione sommativa.

La valutazione sommativa è avvenuta al termine di ogni segmento di apprendimento così come progettato dal singolo docente responsabile della disciplina. Per l'accertamento di conoscenze, competenze e abilità si è ricorso, a seconda degli obiettivi da verificare, a:

- prove oggettive
- prove strutturate
- prove di tipo a risposta aperta
- esposizioni orali
- presentazioni individuali

La certificazione dei livelli raggiunti nelle singole discipline in termini di conoscenze, capacità e competenze è avvenuta tramite le griglie di valutazione elaborate sulla base dei criteri stabiliti nelle riunioni di Dipartimento.

CRITERI GENERALI DI VALUTAZIONE PER LO SCRUTINIO FINALE

Il Consiglio di Classe, alla luce del percorso formativo della classe, ha unanimemente deliberato i seguenti criteri di valutazione per lo scrutinio finale.

Completamente Negativo (1-3): non conosce i contenuti proposti, disimpegno totale o quasi.

Gravemente insufficiente (4): impegno non adeguato, conoscenze lacunose, incapacità di determinare i tratti fondamentali del problema, scarse le abilità espressive e logiche dimostrate.

Insufficiente (5): impegno non adeguato, conoscenze disorganiche e superficiali, abilità logico-espressive non sufficientemente sviluppate.

Sufficiente (6): impegno regolare con difficoltà superabili di ordine logico-espressivo oppure impegno non del tutto adeguato con evidenti capacità logico-espressive rimaste tuttavia in gran parte allo stato potenziale.

Discreto (7): impegno adeguato, conoscenza organica, anche se non del tutto rigorosa, dei contenuti, discrete abilità espressive e logiche.

Buono (8): impegno adeguato ed approfondito, metodo di studio proficuo, efficacia nell'analisi e rigore nella sintesi.

Ottimo (9): impegno approfondito, esposizione ricca ed organica, capacità di rielaborazione critica degli argomenti, sollecitazioni pertinenti.

Eccellente (10): impegno approfondito e sostenuto da interessi personali, esposizione ricca ed organica, capacità di rielaborazione critica degli argomenti, sollecitazioni pertinenti e interessanti per il lavoro scolastico dell'intera classe

LIVELLO	CONOSCENZE	COMPETENZE DISCIPLINARI		
		ESPOSIZIONE	COMPRESIONE APPLICAZIONE	ANALISI E SINTESI
1-3 Completamente negativo	totalmente assenti	incapace di comunicare i contenuti richiesti	totalmente assente	non coglie assolutamente l'ordine dei dati né stabilisce gerarchie
4 gravemente insufficiente	carenti nei dati essenziali per lacune molto ampie	inefficace e priva di elementi di organizzazione	molto faticosa; limitata a qualche singolo aspetto isolato e marginale	appiattisce i dati in modo indifferenziato; confonde i dati essenziali con gli aspetti accessori; non perviene ad analisi e sintesi accettabili
5 insufficiente	incomplete rispetto ai contenuti minimi fissati per la disciplina nel coordinamento d'Istituto	carente sul piano lessicale e/o sintatticamente stentata	insicura e parziale	ordina i dati in modo confuso; coglie solo parzialmente i nessi problematici e opera analisi e sintesi non sempre adeguate
6 sufficiente	non sempre complete di taglio prevalentemente mnemonico, ma pertinenti e tali da consentire la comprensione dei contenuti fondamentali stabiliti	accettabile sul piano lessicale e sintattico e capace di comunicare i contenuti anche se in modo superficiale	complessivamente corretta la comprensione; lenta e meccanica l'applicazione	ordina i dati e coglie i nessi in modo elementare; riproduce analisi e sintesi desunte dagli strumenti didattici utilizzati
7 discreto	pressoché complete, anche se di tipo prevalentemente descrittivo	corretta, ordinata, anche se non sempre specifica nel lessico	semplice e lineare	ordina i dati in modo chiaro; stabilisce gerarchie coerenti; imposta analisi e sintesi guidate
8 buono	complete e puntuali	chiara, scorrevole, con lessico specifico	corretta e consapevole	ordina i dati con sicurezza e coglie i nuclei problematici; imposta analisi e sintesi in modo autonomo
9 ottimo	approfondite e ampliate	autonoma e ricca sul piano lessicale e sintattico	autonoma, completa e rigorosa	stabilisce con agilità relazioni e confronti; analizza con precisione e sintetizza efficacemente; inserisce elementi di valutazione caratterizzati da decisa autonomia
10 eccellente	largamente approfondite, ricche di apporti personali	elegante e creativa con articolazione dei diversi registri linguistici	profonda e capace di contributi personali	stabilisce relazioni complesse, anche di tipo interdisciplinare; analizza in modo acuto e originale; è in grado di compiere valutazioni critiche del tutto autonome

14. CREDITO SCOLASTICO

Criteri per l'attribuzione del Credito formativo

Gli alunni promossi a giugno in seguito a modifica della proposta di voto del docente della disciplina verranno comunque posizionati al limite inferiore della propria banda di appartenenza.

Gli alunni ammessi a sostenere l'esame di stato in seguito a modifica della proposta di voto del docente della disciplina verranno comunque posizionati al limite inferiore della propria banda di appartenenza.

Gli alunni promossi a giugno senza modifica della proposta di voto e che hanno una media uguale a 6 accedono al punteggio massimo della propria banda di oscillazione solo se in possesso dei requisiti 1 e 2 di cui all'allegato e di almeno uno degli altri tre requisiti.

Gli alunni promossi a giugno senza modifica della proposta di voto e che hanno una media superiore allo 0,50 della propria banda di oscillazione, accedono al punteggio massimo della propria banda se in possesso di due condizioni tra quelle allegate in tabella.

Gli alunni promossi a giugno senza modifica della proposta di voto e che hanno una media inferiore o uguale allo 0,50 della propria banda di oscillazione, accedono al punteggio massimo della propria banda solo se in possesso dei requisiti 1 e 2 di cui all'allegato e di almeno uno degli altri tre requisiti.

Gli alunni promossi a giugno o ammessi all'Esame di Stato senza modifica della proposta di voto e con media dei voti maggiore di 9 e inferiore o uguale a 9,1 ovvero collocati nella banda di oscillazione superiore, accedono al punteggio massimo della propria banda di appartenenza se in possesso di una delle condizioni previste dall'allegato.

Coloro che, invece, hanno una media dei voti superiore a 9,1 accedono direttamente al punteggio massimo di credito senza necessità di essere in possesso di alcuna condizione tra quelle previste nell'allegato.

Gli alunni promossi in seguito a sospensione del giudizio verranno posizionati al limite inferiore della banda di appartenenza.

ALLEGATO TECNICO

1. Assiduità della frequenza scolastica

n. assenze non superiore al 10% circa del monte ore annuale (gg. 20). Eventuali impedimenti oggettivi alla frequenza e alla puntualità saranno valutati responsabilmente dal Consiglio di Classe, in base ai criteri stabiliti per le deroghe alle assenze.

2. Interesse e impegno nella partecipazione al dialogo educativo.

3. Impegno e partecipazione alle attività integrative e complementari effettuate all'interno dell'Istituto

- a. Attività integrative pomeridiane svolte nell'istituto.
- b. Attività di orientamento organizzate dall'istituto in orario extra scolastico.
- c. Attività sportive interne all'istituto.
- d. Partecipazione a progetti dell'Istituto.
- e. Attività di tutoring in aula per gli studenti stranieri certificati dal Consiglio di Classe.
- f. Stage organizzati dall'Istituto nell'ambito del Progetto orientamento e certificati dagli enti/ditte esterne.

4. Attività formative esterne all'Istituto (Credito formativo)

- a. Attività socio assistenziali.
- b. Attività didattica-culturali esterne alla scuola e comunque coerenti con l'attività didattica (corsi di lingua esterni alla scuola, corsi di musica).
- c. Certificazioni europee nelle lingue straniere.
- d. Esperienze di lavoro coerenti con il corso di studi (stages certificati dalle ditte e o dagli enti).
- e. Esami di conservatorio musicale (teoria e solfeggio, compimento inferiore, compimento superiore).
- f. Attività sportive esterne e certificate dalle società sportive.
- g. Eventuali altri diplomi rilasciati da accademie artistiche.
- h. Donatori di sangue.
- i. Patente europea del computer (ECDL), CAD

5. Insegnamento Religione Cattolica/Materia alternativa/Studio assistito/Studio individuale

Attestazioni delle attività che danno diritto al Credito Formativo

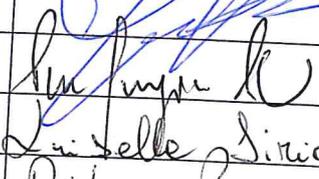
La documentazione relativa all'esperienza che dà luogo ai crediti formativi deve comprendere in ogni caso una attestazione proveniente dagli enti, associazioni, istituzioni presso i quali il candidato ha realizzato l'esperienza e contenente una sintetica descrizione dell'esperienza stessa. La descrizione sintetica deve consentire di valutare la rilevanza qualitativa dell'esperienza con riferimento specifico al valore formativo sul piano personale, civile e sociale dei candidati. Le certificazioni dei crediti formativi acquisiti all'estero sono convalidate dall'autorità diplomatica o consolare italiana, fatti salvi i casi di esonero da tali adempimenti previsti dalle convenzioni o accordi internazionali vigenti in materia.

Secondo la normativa a cui rimanda l'O.M. n.43 dell'11 aprile 2002 (art.2, comma 2 del D.M. n. 49/00) i Consigli di classe procedono alla valutazione del **Credito Formativo** sulla base dell'indicazione dei parametri individuati dal Collegio dei docenti.

Si privilegiano le attività che:

- Richiedono un impegno temporale non saltuario;
- Comportano un coinvolgimento attivo degli alunni;
- Presentano una verifica finale (quando questa è prevista).

IL CONSIGLIO DI CLASSE

Prof. Ignazio Podda	Dirigente Scolastico	
Prof. Piergiorgio Pili	Religione	
Prof.ssa Luisella Sirigu	Italiano	Luisella Sirigu
Prof.ssa Rita Pisanu	Lingua e Cultura Francese	Rita Pisanu
Prof.ssa Silvana Carruana	Conversazione Francese	Camara S.
Prof. Alessandro Bianco	Lingua e Cultura Inglese	Proes
Prof.ssa Helen Seal	Conversazione Inglese	Helen Seal
Prof.ssa Francesca Maria Riccio	Lingua e Cultura Spagnola	Riccio
Prof.ssa Patricia L. Luna Caycho	Conversazione Spagnolo	Patricia L. Luna Caycho
Prof. Giovanni Antonio Puggioni	Storia e Filosofia	Puggioni G. Antonio
Prof.ssa Amalia Lai	Matematica e Fisica	Amalia Lai
Prof.ssa Anna Loi	Scienze	Anna Loi
Prof.ssa Serenella Barrui	Arte	Serenella Barrui
Prof. Paolo Serra	Scienze Motorie	Paolo Serra